

Piano di Sviluppo Sibilla

4. Le schede di misura

Scheda di Misura 4.1.3.1 Sostegno alla creazione ed allo sviluppo di microimprese

Tema prevalente	Obiettivi generali	Obiettivi specifici	Scelte operative
Incrementare il grado di competitività del sistema produttivo ed economico attraverso lo sviluppo di prodotti a connotazione locale, lo sviluppo di microimprese, nonché il miglioramento delle capacità operative degli operatori locali.	Accrescere la competitività complessiva del territorio attraverso la promozione di percorsi di sviluppo endogeno.	incrementare il grado di competitività del sistema produttivo ed economico	Saranno attivate le seguenti sottomisure: <ul style="list-style-type: none">• 4.1.3.1 b Sostegno alla creazione ed allo sviluppo di microimprese turistiche• 4.1.3.1.c Sostegno alla creazione ed allo sviluppo di microimprese del settore dell'artigianato tipico ed artistico

Esiti attività animazione e scelte operative

Pur registrando un'ampia condivisione circa il convincimento che l'aumento di competitività dei sistemi economici passa attraverso l'innovazione e la diversificazione produttiva, nel corso degli incontri di animazione è emersa, in maniera decisamente forte, la contrarietà per la limitatezza dei settori interessati dal Leader.

Infatti, nel territorio Leader, a fronte di un artigianato artistico, in molti casi anche d'eccellenza, che risulta sicuramente residuale, la presenza di micro imprese artigiane "tradizionali" è sicuramente molto ampia; pertanto, l'impossibilità di intervenire in tale contesto è stata considerata una pesante limitazione dal momento che l'aspettativa di interventi di modesta entità, non previsti dal FESR, era molto forte per sostenere investimenti ritenuti, dagli imprenditori, indispensabili per consolidarsi sul mercato locale e riuscire a superare la crisi del momento.

Tale limitazione è stata anche evidenziata come fattore limitante per il miglioramento delle condizioni di vita delle aree interne dove l'esigenza di servizi sociali, ad esempio, è particolarmente acuta.

Nel contempo, è stata unanimemente confermata la forte vocazione turistica dell'area Leader, esaltata, nel tempo, anche dal diffondersi di un significativo numero di imprese agrituristiche.

Rispetto a queste strutture, in particolare, è stata evidenziata la necessità di azioni finalizzate a qualificare l'offerta, risultata carente relativamente ai servizi integrativi della cucina tipica e genuina, nonché alla capacità di ospitalità.

Relativamente agli altri servizi di ospitalità diffusa l'interesse manifestato è risultato piuttosto ampio anche se condizionato dalla necessità di raccordare l'attività alla normativa di riferimento e, soprattutto alla gestione in termini d'impresa.

In conclusione, considerato che nel settore dell'artigianato è possibile agire solamente per l'artigianato tipico e artistico di cui alla L.R 20/2003, art. 14 e che nell'ambito del turismo l'opinione più ricorrente si è posizionata sulla priorità di riqualificare le strutture esistenti rispetto a nuove strutture, ritenute comunque importanti per adeguare lo stock di offerta turistica, e non si è manifestata l'esigenza di investimenti per centri rurali di degustazione e ristoro, si ritiene opportuno destinare alla Misura di cui trattasi risorse relativamente modeste, inferiori rispetto a quanto previsto in sede di Documento Strategico. Nei bandi di accesso le risorse definite saranno destinate, per un peso maggiore alle microimprese turistiche e, con un parte ridotta a quelle dell'artigianato artistico e tipico.

Riferimenti normativi	Articolo 52 (a) (ii) e 54 del Reg. (CE) N° 1698/2005 e punto 5.3.3.1.2. dell'Allegato II del Reg. (CE) 1974/06
Codice di Misura	4.1.3.1 Sostegno alla creazione ed allo sviluppo di microimprese
1 – Descrizione della misura	
Finalità	La finalità della misura è il rafforzamento della struttura economica del territorio di riferimento, attraverso il sostegno del sistema imprenditoriale di microimprese.
Obiettivi	<i>Obiettivo generale:</i> Accrescere la competitività complessiva del territorio attraverso la promozione di percorsi di sviluppo endogeno. <i>Obiettivo specifico:</i> incrementare il grado di competitività del sistema produttivo ed economico
Tipologie degli interventi	<p>Si prevede la concessione di un aiuto in conto capitale destinato al cofinanziamento dei seguenti investimenti materiali:</p> <ul style="list-style-type: none"> b) adeguamento funzionale di beni immobili destinati allo svolgimento di attività turistiche di piccola ricettività quali i servizi di alloggio e prima colazione e di offerta di camere. E' previsto il finanziamento di strutture ricettive con un numero massimo di 6 camere. Sono previsti interventi per la realizzazione di nuove strutture e la riqualificazione di quelle esistenti. Le tipologie delle strutture turistico – ricettive che saranno oggetto di finanziamento saranno definite nel bando. Le strutture ricettive sono disciplinate dalla Legge Regionale Marche 11 luglio 2006 n.9. c) adeguamento funzionale di beni immobili destinati allo svolgimento di attività di artigianato tipico ed artistico di cui alla L.R. 20/2003 art. 14 (esclusivamente per i prodotti che non fanno parte dell'allegato I); d) acquisto di attrezzature, strumenti, arredi e impianti destinati allo svolgimento delle attività di cui sopra. <p>Sono inoltre ammissibili i seguenti investimenti immateriali, funzionalmente collegati ai costi materiali di cui sopra e nel limite complessivo del 12% degli stessi:</p> <ul style="list-style-type: none"> – onorari di consulenti progettisti per la progettazione degli investimenti di cui sopra (fino ad un massimo del 10%); <p>Gli investimenti della presente misura sono ammissibili alle seguenti condizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> – per tutti gli interventi è esclusa la costruzione di nuovi edifici. <p>Le spese ammissibili sono quelle indicate nel documento del MIPAAF relativo alle “linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e ad interventi analoghi” e saranno definite, in modo specifico, nei bandi di accesso.</p>
Beneficiari	Microimprese, così come definite ai sensi della Raccomandazione della Commissione 2003/361/CE del 6.5.2003) iscritte alle Camere di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura, ed autorizzate all'esercizio dell'attività commerciale artigianale e turistica, comprese le cooperative sociali di tipo B (finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate).
Tasso di partecipazione comunitario	– La partecipazione del FEASR è pari al 44% della spesa pubblica.
Intensità di aiuto	<p>Sono concessi aiuti per gli investimenti ammissibili con una intensità del:</p> <ul style="list-style-type: none"> – 50% degli investimenti ammissibili, relativi alle azioni di cui alle lettere b) e c), realizzati nelle zone di cui all'articolo 36, lettera a), punto i), del Reg. (CE) 1698/05; – 40% degli investimenti ammissibili, relativi alle azioni di cui alle lettere b) e c), realizzati in altre aree. – 40% degli investimenti ammissibili, relativi all'azione di cui alla lettera d), realizzati nelle zone di cui all'articolo 36, lettera a), punto i), del Reg. (CE) 1698/05; – 30% degli investimenti ammissibili, relativi all'azione di cui alla lettera d), realizzati

	<p>in altre aree.</p> <p>L'aiuto è concesso alle condizioni previste dalla normativa "de minimis" di cui al Regolamento n.1998 del 15 dicembre 2006. IL GAL definirà, nel bando di accesso, il massimale di investimento ammesso a contributo.</p>
Limitazioni alle condizioni di ammissibilità	<ul style="list-style-type: none"> - La misura è applicabile esclusivamente nell'ambito dell'approccio Leader. Per tale motivo la spesa farà carico totalmente all'asse IV.
Criteri di demarcazione con il FESR	<p>Il FESR non sostiene gli interventi finanziati dal FEASR nell'ambito di questa misura, in quanto il suo intervento a favore delle imprese è destinato a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - progetti di ricerca industriali e sviluppo sperimentale; - innovazione diffusa, in collaborazione con centri di ricerca ed università; - trasferimento tecnologico, prioritariamente finalizzato alla protezione dell'ambiente; - facilitazione dell'accesso al credito; - rafforzamento del sistema di garanzie finanziarie. <p>La presente misura non interviene, in ogni caso, a livello di microimprese non agricole per il sostegno previsto dal terzo, quarto e quinto trattino di cui sopra.</p>

2 – Procedure di attuazione

Ambito territoriale di intervento	La misura è applicabile esclusivamente nelle aree D, C3 e C2 individuate al capitolo 3.1.1.1. del PSR Marche 2007/2013													
Criteri di ammissibilità	<p>Il sostegno agli investimenti può essere concesso agli imprenditori che rispettino le seguenti condizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - si impegnino a garantire la destinazione d'uso degli investimenti realizzati per le medesime finalità per cui sono stati approvati per un periodo di 10 anni per gli interventi strutturali e di 5 anni per i beni mobili; 													
Procedure di selezione	La selezione delle domande di aiuto avverrà sulla base di specifici bandi di accesso e delle relative graduatorie di merito.													
Criteri di priorità	<p>La selezione dei beneficiari, è effettuata sulla base dei seguenti criteri di priorità:</p> <table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="padding-left: 20px;">- investimenti nelle aree D e C3</td> <td style="text-align: right;">35%</td> </tr> <tr> <td style="padding-left: 20px;">- investimenti realizzati nelle aree Natura 2000</td> <td style="text-align: right;">5%</td> </tr> <tr> <td style="padding-left: 20px;">- investimenti realizzati da imprenditrici</td> <td style="text-align: right;">5%</td> </tr> <tr> <td style="padding-left: 20px;">- investimenti che prevedono l'utilizzo delle ICT</td> <td style="text-align: right;">5%</td> </tr> <tr> <td style="padding-left: 20px;">- investimenti destinati a creare occupazione nelle nuove imprese</td> <td style="text-align: right;">15%</td> </tr> <tr> <td style="padding-left: 20px;">- altri criteri individuati da GAL Sibilla</td> <td style="text-align: right;">35 %</td> </tr> </table> <p>I criteri individuati dal GAL sono dettagliati nelle schede di sottomisura.</p>		- investimenti nelle aree D e C3	35%	- investimenti realizzati nelle aree Natura 2000	5%	- investimenti realizzati da imprenditrici	5%	- investimenti che prevedono l'utilizzo delle ICT	5%	- investimenti destinati a creare occupazione nelle nuove imprese	15%	- altri criteri individuati da GAL Sibilla	35 %
- investimenti nelle aree D e C3	35%													
- investimenti realizzati nelle aree Natura 2000	5%													
- investimenti realizzati da imprenditrici	5%													
- investimenti che prevedono l'utilizzo delle ICT	5%													
- investimenti destinati a creare occupazione nelle nuove imprese	15%													
- altri criteri individuati da GAL Sibilla	35 %													
Disposizioni transitorie	Non è previsto il trasferimento di spese relative ad impegni assunti nel periodo di programmazione 2000-2006 al periodo 2007-2013.													

3 – Indicatori

Tipo di indicatore	Indicatore	Obiettivo
--------------------	------------	-----------

Output	<ul style="list-style-type: none"> • Numero di microimprese beneficiarie/create 	16
Output	<ul style="list-style-type: none"> • Ammontare degli investimenti effettuati dalle microimprese 	1,3 meuro
Impatto	<ul style="list-style-type: none"> • (1) Crescita economica (Valore Aggiunto creato per effetto del PSR) (milioni di Euro) 	Da definire
	<ul style="list-style-type: none"> • (2) Posti di lavoro creati (Aumento o mancata perdita di ULU per effetto del PSR (ULU)) 	Da definire

Riferimenti normativi	Articolo 52 (a) (ii) e 54 del Reg. (CE) N° 1698/2005 e punto 5.3.3.1.2. dell'Allegato II del Reg. (CE) 1974/06
Codice di sottomisura	4.1.3.1 b Sostegno alla creazione ed allo sviluppo di microimprese turistiche
1 – Descrizione della misura	
Finalità	La finalità della misura è il rafforzamento della struttura economica del territorio di riferimento, attraverso il sostegno del sistema imprenditoriale di microimprese.
Obiettivi	<i>Obiettivo generale:</i> Accrescere la competitività complessiva del territorio attraverso la promozione di percorsi di sviluppo endogeno. <i>Obiettivo specifico:</i> incrementare il grado di competitività del sistema produttivo ed economico.
Tipologie degli interventi	<p>Sono ammissibili all'aiuto i seguenti investimenti materiali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • adeguamento funzionale di beni immobili destinati allo svolgimento di attività turistiche di piccola ricettività quali i servizi di alloggio e prima colazione e di offerta di camere. E' previsto il finanziamento di strutture ricettive con un numero massimo di 6 camere. Sono previsti interventi per la realizzazione di nuove strutture e la riqualificazione di quelle esistenti. • acquisto di attrezzature, strumenti, arredi e impianti destinati allo svolgimento delle attività di cui sopra. <p>Le tipologie delle strutture turistico – ricettive che saranno oggetto di finanziamento saranno definite nel bando. Le strutture ricettive sono disciplinate dalla Legge Regionale Marche 11 luglio 2006 n.9.</p> <p>Sono ammissibili spese per investimenti materiali e acquisizione di beni e servizi Sono inoltre ammissibili onorari di consulenti progettisti per la progettazione degli investimenti fino ad un massimo del 10%;</p> <p>Gli investimenti della presente misura sono ammissibili alle seguenti condizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> – per tutti gli interventi è esclusa la costruzione di nuovi edifici. <p>Le spese ammissibili sono quelle indicate nel documento del MIPAAF relativo alle “linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e ad interventi analoghi” e saranno definite, in modo specifico, nei bandi di accesso.</p> <p><u>Collegamento con la Misura 4.2.1 Cooperazione interterritoriale e transnazionale</u></p> <p>La presente sottomisura è collegata al progetto di cooperazione interterritoriale denominato “La qualità del turismo rurale”. Si ritiene necessario, anche in relazione alla salvaguardia dell'immagine esterna dei territori, procedere all'implementazione, di concerto con le Province e la Regione Marche, di un sistema di classificazione delle piccole strutture turistiche e dei servizi complementari al turismo, al fine di assicurare al turista livelli qualitativi standardizzati dell'accoglienza e dei servizi, pur conservando la tipicità e la connotazione rurale delle strutture.</p>
Beneficiari	Microimprese, così come definite ai sensi della Raccomandazione della Commissione 2003/361/CE del 6.5.2003) iscritte alle Camere di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura, ed autorizzate all'esercizio dell'attività commerciale e turistica, comprese le cooperative sociali di tipo B (finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate).
Tasso di partecipazione comunitario	– La partecipazione del FEASR è pari al 44% della spesa pubblica.
Intensità di aiuto	Sono concessi aiuti per gli investimenti ammissibili con una intensità del: <ul style="list-style-type: none"> – 50% degli investimenti ammissibili, relativi alle azioni di cui alla lettera b), realizzati nelle zone di cui all'articolo 36, lettera a), punto i), del Reg. (CE) 1698/05;

	<ul style="list-style-type: none"> – 40% degli investimenti ammissibili, relativi alle azioni di cui alla lettera b), realizzati in altre aree. – 40% degli investimenti ammissibili, relativi all'azione di cui alla lettera d), realizzati nelle zone di cui all'articolo 36, lettera a), punto i), del Reg. (CE) 1698/05; – 30% degli investimenti ammissibili, relativi all'azione di cui alla lettera d), realizzati in altre aree. <p>L'aiuto è concesso alle condizioni previste dalla normativa "<i>de minimis</i>" di cui al Regolamento n.1998 del 15 dicembre 2006. IL GAL definirà, nel bando di accesso, il massimale di investimento ammesso a contributo.</p>																
Limitazioni alle condizioni di ammissibilità	<ul style="list-style-type: none"> – La misura è applicabile esclusivamente nell'ambito dell'approccio Leader. Per tale motivo la spesa farà carico totalmente all'asse IV. 																
Criteri di demarcazione con il FESR	<p>Il FESR non sostiene gli interventi finanziati dal FEASR nell'ambito di questa misura, in quanto il suo intervento a favore delle imprese è destinato a:</p> <ul style="list-style-type: none"> – progetti di ricerca industriali e sviluppo sperimentale; – innovazione diffusa, in collaborazione con centri di ricerca ed università; – trasferimento tecnologico, prioritariamente finalizzato alla protezione dell'ambiente; – facilitazione dell'accesso al credito; – rafforzamento del sistema di garanzie finanziarie. <p>La presente misura non interviene, in ogni caso, a livello di microimprese non agricole per il sostegno previsto dal terzo, quarto e quinto trattino di cui sopra.</p>																
2 – Procedure di attuazione																	
Ambito territoriale di intervento	La misura è applicabile esclusivamente nelle aree D, C3 e C2 individuate al capitolo 3.1.1.1. del PSR Marche 2007/2013.																
Criteri di ammissibilità	<p>Il sostegno agli investimenti può essere concesso agli imprenditori che rispettino le seguenti condizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> – si impegnino a garantire la destinazione d'uso degli investimenti realizzati per le medesime finalità per cui sono stati approvati per un periodo di 10 anni per gli interventi strutturali e di 5 anni per i beni mobili. 																
Procedure di selezione	La selezione delle domande di aiuto avverrà sulla base di specifici bandi di accesso e delle relative graduatorie di merito.																
Criteri di priorità	<p>La selezione dei beneficiari, è effettuata sulla base dei seguenti criteri di priorità:</p> <table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="padding-left: 20px;">- investimenti nelle aree D e C3</td> <td style="text-align: right;">35 %</td> </tr> <tr> <td style="padding-left: 20px;">- investimenti realizzati nelle aree Natura 2000</td> <td style="text-align: right;">5 %</td> </tr> <tr> <td style="padding-left: 20px;">- investimenti realizzati da imprenditrici</td> <td style="text-align: right;">5 %</td> </tr> <tr> <td style="padding-left: 20px;">- investimenti che prevedono l'utilizzo delle ICT</td> <td style="text-align: right;">5 %</td> </tr> <tr> <td style="padding-left: 20px;">- investimenti destinati a creare occupazione nelle nuove imprese</td> <td style="text-align: right;">15 %</td> </tr> <tr> <td style="padding-left: 20px;">- edifici di pregio architettonico</td> <td style="text-align: right;">10 %</td> </tr> <tr> <td style="padding-left: 20px;">- stato della progettazione (superiore al livello minimo di ammissibilità) e stato di realizzazione del progetto</td> <td style="text-align: right;">15 %</td> </tr> <tr> <td style="padding-left: 20px;">- gestione organizzata dell'offerta turistica</td> <td style="text-align: right;">10 %</td> </tr> </table> <p>Nei bandi di accesso saranno definiti, in modo puntuale, i punteggi delle priorità, considerati i criteri di selezione sopra elencati.</p>	- investimenti nelle aree D e C3	35 %	- investimenti realizzati nelle aree Natura 2000	5 %	- investimenti realizzati da imprenditrici	5 %	- investimenti che prevedono l'utilizzo delle ICT	5 %	- investimenti destinati a creare occupazione nelle nuove imprese	15 %	- edifici di pregio architettonico	10 %	- stato della progettazione (superiore al livello minimo di ammissibilità) e stato di realizzazione del progetto	15 %	- gestione organizzata dell'offerta turistica	10 %
- investimenti nelle aree D e C3	35 %																
- investimenti realizzati nelle aree Natura 2000	5 %																
- investimenti realizzati da imprenditrici	5 %																
- investimenti che prevedono l'utilizzo delle ICT	5 %																
- investimenti destinati a creare occupazione nelle nuove imprese	15 %																
- edifici di pregio architettonico	10 %																
- stato della progettazione (superiore al livello minimo di ammissibilità) e stato di realizzazione del progetto	15 %																
- gestione organizzata dell'offerta turistica	10 %																
Disposizioni transitorie	Non è previsto il trasferimento di spese relative ad impegni assunti nel periodo di programmazione 2000-2006 al periodo 2007-2013.																

3 – Indicatori comuni

Tipo di indicatore	Indicatore	Obiettivo
Output	<ul style="list-style-type: none">• Numero di microimprese beneficiarie/create	8/10
Output	<ul style="list-style-type: none">• Ammontare degli investimenti effettuati dalle microimprese	1,0 meuro
Impatto	<ul style="list-style-type: none">• (1) Crescita economica (Valore Aggiunto creato per effetto del PSR) (milioni di Euro)	Da definire
	<ul style="list-style-type: none">• (2) Posti di lavoro creati (Aumento o mancata perdita di ULU per effetto del PSR (ULU)	Da definire

Riferimenti normativi	Articolo 52 (a) (ii) e 54 del Reg. (CE) N° 1698/2005 e punto 5.3.3.1.2. dell'Allegato II del Reg. (CE) 1974/06
Codice di sottomisura	4.1.3.1.c Sostegno alla creazione ed allo sviluppo di microimprese del settore dell'artigianato tipico ed artistico
1 – Descrizione della misura	
Finalità	La finalità della misura è il rafforzamento della struttura economica del territorio di riferimento, attraverso il sostegno del sistema imprenditoriale di microimprese.
Obiettivi	<i>Obiettivo generale:</i> Accrescere la competitività complessiva del territorio attraverso la promozione di percorsi di sviluppo endogeno. <i>Obiettivo specifico:</i> incrementare il grado di competitività del sistema produttivo ed economico
Tipologie degli interventi	Sono ammissibili all'aiuto i seguenti investimenti materiali: <ul style="list-style-type: none"> • adeguamento funzionale di beni immobili destinati allo svolgimento di attività di artigianato tipico ed artistico di cui alla L.R. 20/2003 art. 14 (esclusivamente per i prodotti che non fanno parte dell'allegato I); • acquisto di attrezzature, strumenti, arredi e impianti destinati allo svolgimento delle attività di cui sopra. Sono inoltre ammissibili i seguenti investimenti immateriali, funzionalmente collegati ai costi materiali di cui sopra e nel limite complessivo del 12% degli stessi: <ul style="list-style-type: none"> – onorari di consulenti progettisti per la progettazione degli investimenti di cui sopra (fino ad un massimo del 10%); Gli investimenti della presente misura sono ammissibili alle seguenti condizioni: <ul style="list-style-type: none"> – per tutti gli interventi è esclusa la costruzione di nuovi edifici. Le spese ammissibili sono quelle indicate nel documento del MIPAAF relativo alle "linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e ad interventi analoghi" e saranno definite, in modo specifico, nei bandi di accesso
Beneficiari	Microimprese, così come definite ai sensi della Raccomandazione della Commissione 2003/361/CE del 6.5.2003) iscritte alle Camere di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura, ed autorizzate all'esercizio dell'attività artigianale, comprese le cooperative sociali di tipo B (finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate).
Tasso di partecipazione comunitario	– La partecipazione del FEASR è pari al 44% della spesa pubblica.
Intensità di aiuto	Sono concessi aiuti per gli investimenti ammissibili con una intensità del: <ul style="list-style-type: none"> – 50% degli investimenti ammissibili, relativi alle azioni di cui alla lettera c), realizzati nelle zone di cui all'articolo 36, lettera a), punto i), del Reg. (CE) 1698/05; – 40% degli investimenti ammissibili, relativi alle azioni di cui alla lettera c), realizzati in altre aree. – 40% degli investimenti ammissibili, relativi all'azione di cui alla lettera d), realizzati nelle zone di cui all'articolo 36, lettera a), punto i), del Reg. (CE) 1698/05; – 30% degli investimenti ammissibili, relativi all'azione di cui alla lettera d), realizzati in altre aree. L'aiuto è concesso alle condizioni previste dalla normativa "de minimis" di cui al Regolamento n.1998 del 15 dicembre 2006. IL GAL definirà, nel bando di accesso, il massimale di investimento ammesso a contributo.
Limitazioni alle condizioni di ammissibilità	– La misura è applicabile esclusivamente nell'ambito dell'approccio Leader. Per tale motivo la spesa farà carico totalmente all'asse IV.
Criteri di	Il FESR non sostiene gli interventi finanziati dal FEASR nell'ambito di questa misura, in

demarcazione con il FESR	<p>quanto il suo intervento a favore delle imprese è destinato a:</p> <ul style="list-style-type: none"> – progetti di ricerca industriali e sviluppo sperimentale; – innovazione diffusa, in collaborazione con centri di ricerca ed università; – trasferimento tecnologico, prioritariamente finalizzato alla protezione dell'ambiente; – facilitazione dell'accesso al credito; – rafforzamento del sistema di garanzie finanziarie. <p>La presente misura non interviene, in ogni caso, a livello di microimprese non agricole per il sostegno previsto dal terzo, quarto e quinto trattino di cui sopra.</p>
---------------------------------	---

2 – Procedure di attuazione

Ambito territoriale di intervento	La misura è applicabile esclusivamente nelle aree D, C3 e C2 individuate al capitolo 3.1.1.1. del PSR Marche 2007/2013.																
Criteri di ammissibilità	<p>Il sostegno agli investimenti può essere concesso agli imprenditori che rispettino le seguenti condizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> – si impegnino a garantire la destinazione d'uso degli investimenti realizzati per le medesime finalità per cui sono stati approvati per un periodo di 10 anni per gli interventi strutturali e di 5 anni per i beni mobili. 																
Procedure di selezione	La selezione delle domande di aiuto avverrà sulla base di specifici bandi di accesso e delle relative graduatorie di merito.																
Criteri di priorità	<p>La selezione dei beneficiari, è effettuata sulla base dei seguenti criteri di priorità:</p> <table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 80%;">- investimenti nelle aree D e C3</td> <td style="text-align: right;">35 %</td> </tr> <tr> <td>- investimenti realizzati nelle aree Natura 2000</td> <td style="text-align: right;">5 %</td> </tr> <tr> <td>- investimenti realizzati da imprenditrici</td> <td style="text-align: right;">5 %</td> </tr> <tr> <td>- investimenti che prevedono l'utilizzo delle ICT</td> <td style="text-align: right;">5 %</td> </tr> <tr> <td>- investimenti destinati a creare occupazione nelle nuove imprese</td> <td style="text-align: right;">15 %</td> </tr> <tr> <td>- età del soggetto richiedente;</td> <td style="text-align: right;">15 %</td> </tr> <tr> <td>- avvio dell'attività;</td> <td style="text-align: right;">10 %</td> </tr> <tr> <td>- soggetti in mobilità o disoccupati.</td> <td style="text-align: right;">10 %</td> </tr> </table> <p>Nei bandi di accesso saranno definiti, in modo puntuale, i punteggi delle priorità, considerati i criteri di selezione sopra elencati.</p>	- investimenti nelle aree D e C3	35 %	- investimenti realizzati nelle aree Natura 2000	5 %	- investimenti realizzati da imprenditrici	5 %	- investimenti che prevedono l'utilizzo delle ICT	5 %	- investimenti destinati a creare occupazione nelle nuove imprese	15 %	- età del soggetto richiedente;	15 %	- avvio dell'attività;	10 %	- soggetti in mobilità o disoccupati.	10 %
- investimenti nelle aree D e C3	35 %																
- investimenti realizzati nelle aree Natura 2000	5 %																
- investimenti realizzati da imprenditrici	5 %																
- investimenti che prevedono l'utilizzo delle ICT	5 %																
- investimenti destinati a creare occupazione nelle nuove imprese	15 %																
- età del soggetto richiedente;	15 %																
- avvio dell'attività;	10 %																
- soggetti in mobilità o disoccupati.	10 %																
Disposizioni transitorie	Non è previsto il trasferimento di spese relative ad impegni assunti nel periodo di programmazione 2000-2006 al periodo 2007-2013.																

3 – Indicatori comuni (*1)

Tipo di indicatore	Indicatore	Obiettivo
Output	<ul style="list-style-type: none"> • Numero di microimprese beneficiarie/create 	5/6
Output	<ul style="list-style-type: none"> • Ammontare degli investimenti effettuati dalle microimprese 	0,3 meuro
Impatto	<ul style="list-style-type: none"> • (1) Crescita economica (Valore Aggiunto creato per effetto del PSR) (milioni di Euro) 	Da definire
	<ul style="list-style-type: none"> • (2) Posti di lavoro creati (Aumento o mancata perdita di ULU per effetto del PSR (ULU)) 	Da definire

Scheda di Misura 4.1.3.2 Incentivazione di attività turistiche

Tema prevalente	Obiettivi generali	Obiettivi specifici	Scelte operative
Rafforzare i fattori di attrattività del territorio attraverso la valorizzazione delle risorse locali, valorizzando il potenziale turistico locale- C.	Valorizzare le risorse naturali e culturali presenti nell'area.	Consentire una migliore fruizione dei luoghi e del loro patrimonio artistico e naturale.	Saranno attivate le seguenti sottomisure: <ul style="list-style-type: none"> • 4.1.3.2.b) Incentivazione di attività turistiche. Infrastrutture ricreative di supporto al turismo itinerante e specificatamente aree di sosta attrezzate per camper. • 4.1.3.2.c Incentivazione di attività turistiche. Sviluppo di attività di servizio turistico quali le guide naturalistiche, storico culturali, enogastronomiche, ecc (c.3)

Esiti attività animazione e scelte operative

Gli approfondimenti sulla dinamiche turistiche del territorio, sviluppati nel corso della fase di animazione, ha evidenziato l'interesse prioritario degli Enti Locali per la realizzazione di aree di sosta camper in prossimità dei centri storici e delle eccellenze naturali, particolarmente diffuse.

Tali strutture, infatti, sono state valutate strategiche per conseguire l'obiettivo specifico della Misura, considerate le caratteristiche specifiche delle nostre zone e la crescita del turismo itinerante.

Per altre tipologie d'intervento previste dal PSR, invece, non si sono manifestati interessi tali da indurre un'assegnazione di risorse.

Inoltre, è stata evidenziata la difficoltà ad offrire al turista un'adeguata fruibilità dei luoghi e dei musei, essenzialmente per carenza di servizi informativi che possano supportare l'iniziale e spontaneo interesse che questi inevitabilmente suscitano. Per questo motivo si è ritenuto attivare la sottomisura "Incentivazione di attività turistiche. Sviluppo di attività di servizio turistico quali le guide naturalistiche, storico culturali, enogastronomiche"

Nei bandi di accesso le risorse definite saranno destinate , per un peso maggiore alle aree sosta per camper e, con un parte ridotta ai servizi turistici..

Riferimenti normativi	Articolo 52 (a) (iii) e 55 del Reg. (CE) N° 1698/2005 e punto 5.3.3.1.3. dell'Allegato II del Reg. (CE) 1974/06
Codice di Misura	4.1.3.2 Incentivazione di attività turistiche
1 – Descrizione della misura	
Finalità	La finalità della presente misura è il sostegno della crescita economica del settore turistico, creando le condizioni per la crescita di nuove imprese turistiche di piccole dimensioni.
Obiettivi	<p><i>Obiettivo generale:</i> Valorizzare le risorse naturali e culturali presenti nell'area.</p> <p><i>Obiettivo specifico:</i> Consentire una migliore fruizione dei luoghi e del loro patrimonio artistico e naturale.</p> <p>La misura prevede la concessione di un aiuto in conto capitale destinato al cofinanziamento di investimenti materiali ed immateriali destinati alla realizzazione e potenziamento di infrastrutture e servizi finalizzati a favorire una migliore e più ampia fruizione del patrimonio culturale e naturale.</p>
Tipologie degli interventi	<p>La presente misura è articolata in due sottomisure:</p> <ul style="list-style-type: none"> b) infrastrutture ricreative di supporto al turismo itinerante e specificatamente aree di sosta attrezzate per camper. c) Sviluppo di attività di servizio turistico quali le guide naturalistiche, storico culturali, enogastronomiche, ecc (c.3) <p>Sono ammissibili all'aiuto in conto capitale spese per il cofinanziamento di investimenti materiali ed immateriali destinati alle:</p> <ul style="list-style-type: none"> • adeguamento funzionale di aree destinate alla realizzazione di aree di sosta attrezzate per camper. • sviluppo di attività di servizio turistico quali le guide naturalistiche, storico culturali, enogastronomiche, ecc <p>Sono ammissibili spese per investimenti materiali e acquisizione di beni e servizi Sono inoltre ammissibili onorari di consulenti progettisti per la progettazione degli investimenti fino ad un massimo del 10%.</p> <p>Le spese ammissibili sono quelle indicate nel documento del MIPAAF relativo alle "linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e ad interventi analoghi" e saranno definite, in modo specifico, nei bandi di accesso.</p>
Beneficiari	Enti locali, associazioni no-profit, cooperative sociali e soggetti di diritto privato operanti nel settore turistico ed agriturismo, ad esclusione dei singoli operatori turistici o agrituristici.
Tasso di partecipazione comunitario	– La partecipazione del FEASR è pari al 44% della spesa pubblica.
Intensità di aiuto	<p>Sono concessi aiuti per gli investimenti ammissibili con una intensità del:</p> <ul style="list-style-type: none"> – 50% degli investimenti ammissibili, di cui alle lettere b) e c), realizzati nelle zone di cui all'articolo 36, lettera a), punto i), del Reg. (CE) 1698/05. Tale aiuto è elevato al 60 % per gli Enti Locali. – 40% degli investimenti ammissibili, di cui alle lettere b) e c), realizzati in altre aree. Tale aiuto è elevato al 50 % per gli Enti Locali. <p>In ogni caso gli arredi saranno finanziati con un tasso di aiuto del 30%</p> <p>L'aiuto è concesso alle condizioni previste dalla normativa "de minimis" di cui al Regolamento n° 1998 del 15 dicembre 2006 e con un massimale per investimento pari a 150.000 di costo totale. IL GAL si riserva di definire, nel bando di accesso, un massimale di investimento diverso e comunque, inferiore a 150.000 euro di costo totale.</p>
Limitazioni alle condizioni di	Gli investimenti della presente misura sono ammissibili esclusivamente nelle aree D, C3 e C2 individuate al capitolo 3.1.1.1. del PSR Marche 2007/2013.

ammissibilità		
Criteri di demarcazione con il FESR	Il FESR sostiene interventi riferiti all'accoglienza , alla rete sentieristica e cartellonistica in aree e siti di particolare pregio ambientale di costo totale superiore ai 150.000 €. Il FEASR sostiene interventi di costo totale inferiore a tale importo.	
2 – Procedure di attuazione		
Ambito territoriale di intervento	La misura è applicabile nelle aree D, C3 e C2 individuate al capitolo 3.1.1.1. del PSR Marche 2007/2013.	
Criteri di ammissibilità	<p>Il sostegno agli investimenti può essere concesso ai beneficiari che rispettino le seguenti condizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - si impegnino a garantire la destinazione d'uso degli investimenti realizzati per le medesime finalità per cui sono stati approvati per un periodo di 10 anni per gli interventi strutturali e di 5 anni per i beni mobili. - si impegnino a garantire la destinazione d'uso degli investimenti realizzati per le medesime finalità per cui sono stati approvati compatibilmente con la natura dell'investimento. 	
Procedure di selezione	<p>La selezione delle domande di aiuto avverrà sulla base di specifici bandi di accesso e delle relative graduatorie di merito.</p> <p>Dovrà essere garantita la complementarità e la demarcazione a livello di programmazione locale, tra gli interventi realizzati attraverso l'approccio Leader e gli interventi realizzati nell'ambito dei progetti territoriali provinciali.</p>	
Criteri di priorità	<p>La selezione dei beneficiari, è effettuata sulla base dei seguenti criteri di priorità:</p> <ul style="list-style-type: none"> – investimenti nelle aree D e C3 – investimenti realizzati nelle aree Natura 2000 ed altre aree protette – imprenditoria femminile – investimenti che prevedono l'utilizzo dell'ICT – investimenti destinati a creare occupazione – altri criteri individuati da GAL Sibilla <p>I criteri individuati dal GAL e tutti i pesi percentuali sono dettagliati nelle schede di sottomisura.</p>	
Disposizioni transitorie	Non è previsto il trasferimento di spese relative ad impegni assunti nel periodo di programmazione 2000-2006 al periodo 2007-2013.	
3 – Indicatori comuni (*1)		
Tipo di indicatore	Indicatore	Obiettivo
Output	• Numero di nuove iniziative turistiche sovvenzionate	12/16
	• Volume totale di investimenti	600.595,24 euro
Risultato	• (7) Aumento del valore aggiunto lordo di origine non agricola nelle aziende beneficiarie (milioni di euro)	Da definire
	• (8) Numero lordo di posti di lavoro creati (ULU)	Da definire
	• (9) Numero di turisti in più	Da definire
Impatto	• (1) Crescita economica (Valore Aggiunto creato per effetto del PSR) (milioni di Euro)	Da definire
	• (2) Posti di lavoro creati (Aumento o mancata perdita di ULU per effetto del PSR (ULU)	Da definire

Riferimenti normativi	Articolo 52 (a) (iii) e 55 del Reg. (CE) N° 1698/2005 e punto 5.3.3.1.3. dell'Allegato II del Reg. (CE) 1974/06
Codice di Sottomisura	4.1.3.2.b) Incentivazione di attività turistiche. Infrastrutture ricreative di supporto al turismo itinerante e specificatamente aree di sosta attrezzate per camper.
1 – Descrizione della misura	
Finalità	La finalità della presente misura è il sostegno della crescita economica del settore turistico, creando le condizioni per la crescita di nuove imprese turistiche di piccole dimensioni.
Obiettivi	<p><i>Obiettivo generale:</i> Valorizzare le risorse naturali e culturali presenti nell'area.</p> <p><i>Obiettivo specifico:</i> Consentire una migliore fruizione dei luoghi e del loro patrimonio artistico e naturale.</p> <p>La misura prevede la concessione di un aiuto in conto capitale destinato al cofinanziamento di investimenti materiali ed immateriali destinati alla realizzazione e potenziamento di infrastrutture destinate a favorire la migliore fruizione del patrimonio culturale e naturale.</p>
Tipologie degli interventi	<p>Sono ammissibili all'aiuto in conto capitale gli investimenti materiali ed immateriali destinati all'adeguamento funzionale di aree destinate alla realizzazione di aree di sosta attrezzate per camper.</p> <p>Sono ammissibili spese per investimenti materiali e acquisizione di beni e servizi</p> <p>Sono inoltre ammissibili onorari di consulenti progettisti per la progettazione degli investimenti fino ad un massimo del 10%;</p> <p>Le spese ammissibili sono quelle indicate nel documento del MIPAAF relativo alle "linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e ad interventi analoghi" e saranno definite, in modo specifico, nei bandi di accesso.</p>
Beneficiari	Enti locali
Tasso di partecipazione comunitario	– La partecipazione del FEASR è pari al 44% della spesa pubblica.
Intensità di aiuto	<p>Sono concessi aiuti per gli investimenti ammissibili con una intensità del:</p> <ul style="list-style-type: none"> – 50% degli investimenti ammissibili, di cui alla lettera b), realizzati nelle zone di cui all'articolo 36, lettera a), punto i), del Reg. (CE) 1698/05. Tale aiuto è elevato al 60 % per gli Enti Locali. – 40% degli investimenti ammissibili, di cui alla lettera b), realizzati in altre aree. Tale aiuto è elevato al 50 % per gli Enti Locali. <p>In ogni caso gli arredi saranno finanziati con un tasso di aiuto del 30%</p> <p>L'aiuto è concesso alle condizioni previste dalla normativa "de minimis" di cui al Regolamento n° 1998 del 15 dicembre 2006 e con un massimale per investimento pari a 150.000 di costo totale. IL GAL si riserva di definire, nel bando di accesso, un massimale di investimento diverso e comunque, inferiore a 150.000 euro di costo totale.</p>
Limitazioni alle condizioni di ammissibilità	Gli investimenti della presente misura sono ammissibili esclusivamente nelle aree D, C3 e C2 individuate al capitolo 3.1.1.1. del PSR Marche 2007/2013.
Criteri di demarcazione con il FESR	Il FESR sostiene interventi riferiti all'accoglienza, alla rete sentieristica e cartellonistica in aree e siti di particolare pregio ambientale di costo totale superiore ai 150.000 €. Il FEASR sostiene interventi di costo totale inferiore a tale importo.

2 – Procedure di attuazione		
Ambito territoriale di intervento	La misura è applicabile nelle aree D, C3 e C2 individuate al capitolo 3.1.1.1. del PSR Marche 2007/2013.	
Criteri di ammissibilità	<p>Il sostegno agli investimenti può essere concesso ai beneficiari che rispettino le seguenti condizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - si impegnino a garantire la destinazione d'uso degli investimenti realizzati per le medesime finalità per cui sono stati approvati per un periodo di 10 anni per gli interventi strutturali e di 5 anni per i beni mobili. 	
Procedure di selezione	<p>La selezione delle domande di aiuto avverrà sulla base di specifici bandi di accesso e delle relative graduatorie di merito.</p> <p>Dovrà essere garantita la complementarità e la demarcazione a livello di programmazione locale, tra gli interventi realizzati attraverso l'approccio Leader e gli interventi realizzati nell'ambito dei progetti territoriali provinciali.</p>	
Criteri di priorità	<p>La selezione dei beneficiari, è effettuata sulla base dei seguenti criteri di priorità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - investimenti nelle aree D e C3 15% - investimenti realizzati nelle aree Natura 2000 ed altre aree protette 25% - imprenditoria femminile 5% - investimenti che prevedono l'utilizzo dell'ICT 5% - investimenti destinati a creare occupazione 15% - stato della progettazione (superiore al livello minimo di ammissibilità) e stato di realizzazione del progetto 20 % - gestione organizzata dell'offerta turistica 15% <p>Nei bandi di accesso saranno definiti, in modo puntuale, i punteggi delle priorità, considerati i criteri di selezione sopra elencati.</p>	
Disposizioni transitorie	Non è previsto il trasferimento di spese relative ad impegni assunti nel periodo di programmazione 2000-2006 al periodo 2007-2013.	
3 – Indicatori comuni (*1)		
Tipo di indicatore	Indicatore	Obiettivo
Output	• Numero di nuove iniziative turistiche sovvenzionate	8/10
	• Volume totale di investimenti	400.000 euro
Risultato	• (7) Aumento del valore aggiunto lordo di origine non agricola nelle aziende beneficiarie (milioni di euro)	Non stimabile in questa fase
	• (8) Numero lordo di posti di lavoro creati (ULU)	Non stimabile in questa fase
	• (9) Numero di turisti in più	Non stimabile in questa fase
Impatto	• (1) Crescita economica (Valore Aggiunto creato per effetto del PSR) (milioni di Euro)	Non stimabile in questa fase
	• (2) Posti di lavoro creati (Aumento o mancata perdita di ULU per effetto del PSR (ULU)	Non stimabile in questa fase

Riferimenti normativi	Articolo 52 (a) (iii) e 55 del Reg. (CE) N° 1698/2005 e punto 5.3.3.1.3. dell'Allegato II del Reg. (CE) 1974/06
Codice di Sottomisura	4.1.3.2.c Incentivazione di attività turistiche. Sviluppo di attività di servizio turistico quali le guide naturalistiche, storico culturali, enogastronomiche, ecc (c.3)
1 – Descrizione della misura	
Finalità	La finalità della presente misura è il sostegno della crescita economica del settore turistico, creando le condizioni per la crescita di nuove imprese turistiche di piccole dimensioni.
Obiettivi	<i>Obiettivo generale:</i> Valorizzare le risorse naturali e culturali presenti nell'area. <i>Obiettivo specifico:</i> Consentire una migliore fruizione dei luoghi e del loro patrimonio artistico e naturale. La misura prevede la concessione di un aiuto in conto capitale destinato al cofinanziamento di investimenti materiali ed immateriali destinati alla realizzazione e potenziamento di servizi finalizzati a favorire una migliore e più ampia fruizione del patrimonio culturale e naturale.
Tipologie degli interventi	Sono ammissibili all'aiuto in conto capitale gli investimenti materiali ed immateriali destinati allo sviluppo di attività di servizio turistico quali le guide naturalistiche, storico culturali, enogastronomiche ecc. Sono ammesse le seguenti tipologie di intervento: - realizzazione di strumenti illustrativi e promozionali su supporto cartaceo (depliant, guide e altro), multimediali (siti web, cd - rom e audiovisivi); Sono ammissibili le seguenti spese : - ideazione, elaborazione e realizzazione e distribuzione di strumenti illustrativi e promozionali cartacei e multimediali; - costi per la realizzazione di siti web; Sono inoltre ammissibili onorari di consulenti progettisti per la progettazione degli investimenti fino ad un massimo del 10%; Le spese ammissibili sono quelle indicate nel documento del MIPAAF relativo alle "linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e ad interventi analoghi" e saranno definite, in modo specifico, nei bandi di accesso.
Beneficiari	Enti locali, associazioni no-profit, cooperative sociali e soggetti di diritto privato operanti nel settore turistico ed agrituristico, ad esclusione dei singoli operatori turistici o agrituristici.
Tasso di partecipazione comunitario	– La partecipazione del FEASR è pari al 44% della spesa pubblica.
Intensità di aiuto	Sono concessi aiuti per gli investimenti ammissibili con una intensità del: – 50% degli investimenti ammissibili, di cui alla lettera c), realizzati nelle zone di cui all'articolo 36, lettera a), punto i), del Reg. (CE) 1698/05. Tale aiuto è elevato al 60 % per gli Enti Locali. – 40% degli investimenti ammissibili, di cui alla lettera c), realizzati in altre aree. Tale aiuto è elevato al 50 % per gli Enti Locali. In ogni caso gli arredi saranno finanziati con un tasso di aiuto del 30% L'aiuto è concesso alle condizioni previste dalla normativa "de minimis" di cui al Regolamento n° 1998 del 15 dicembre 2006 e con un massimale per investimento pari a 150.000 di costo totale. IL GAL si riserva di definire, nel bando di accesso, un massimale di investimento diverso e comunque, inferiore a 150.000 euro di costo totale.
Limitazioni alle condizioni di	Gli investimenti della presente misura sono ammissibili esclusivamente nelle aree D, C3 e

ammissibilità	C2 individuate al capitolo 3.1.1.1. del PSR Marche 2007/2013.	
Criteri di demarcazione con il FESR	Il FESR sostiene interventi riferiti all'accoglienza , alla rete sentieristica e cartellonistica in aree e siti di particolare pregio ambientale di costo totale superiore ai 150.000 €. Il FEASR sostiene interventi di costo totale inferiore a tale importo.	
2 – Procedure di attuazione		
Ambito territoriale di intervento	La misura è applicabile nelle aree D, C3 e C2 individuate al capitolo 3.1.1.1. del PSR Marche 2007/2013.	
Criteri di ammissibilità	<p>Il sostegno agli investimenti può essere concesso ai beneficiari che rispettino la seguente condizione:</p> <p>- si impegnino a garantire la destinazione d'uso degli investimenti realizzati per le medesime finalità per cui sono stati approvati, compatibilmente con la natura dell'investimento.</p>	
Procedure di selezione	<p>La selezione delle domande di aiuto avverrà sulla base di specifici bandi di accesso e delle relative graduatorie di merito.</p> <p>Dovrà essere garantita la complementarità e la demarcazione a livello di programmazione locale, tra gli interventi realizzati attraverso l'approccio Leader e gli interventi realizzati nell'ambito dei progetti territoriali provinciali.</p>	
Criteri di priorità	<p>La selezione dei beneficiari, è effettuata sulla base dei seguenti criteri di priorità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - servizi turistici riguardanti le aree D e C3; 15 % - servizi turistici riguardanti aree che comprendono aree Natura 2000 e /o altre aree protette 28 % - imprenditoria femminile; 2 % - investimenti che prevedono l'utilizzo dell'ICT; 5 % - investimenti destinati a creare occupazione; 15 % - progetto presentato in forma associata da più soggetti beneficiari 35 % <p>Nei bandi di accesso saranno definiti, in modo puntuale, i punteggi delle priorità, considerati i criteri di selezione presentati al Comitato di Sorveglianza del 13 giugno 2008.</p>	
Disposizioni transitorie	Non è previsto il trasferimento di spese relative ad impegni assunti nel periodo di programmazione 2000-2006 al periodo 2007-2013.	
3 – Indicatori comuni (*1)		
Tipo di indicatore	Indicatore	Obiettivo
Output	• Numero di nuove iniziative turistiche sovvenzionate	4/6
	• Volume totale di investimenti	200.595,24 euro
Risultato	• (7) Aumento del valore aggiunto lordo di origine non agricola nelle aziende beneficiarie (milioni di euro)	Non stimabile in questa fase
	• (8) Numero lordo di posti di lavoro creati (ULU)	Non stimabile in questa fase
	• (9) Numero di turisti in più	Non stimabile in questa fase:
Impatto	• (1) Crescita economica (Valore Aggiunto creato per effetto del PSR) (milioni di Euro)	Non stimabile in questa fase
	• (2) Posti di lavoro creati (Aumento o mancata perdita di ULU per effetto del PSR (ULU)	Non stimabile in questa fase

Scheda di Misura 4.1.3.3 Avviamento dei servizi essenziali per l'economia e popolazione rurale.
Sottomisura a) Servizi di base per l'economia e la popolazione rurale

Tema prevalente	Obiettivi generali	Obiettivi specifici	Scelte operative
Miglioramento della qualità della vita delle aree rurali attraverso lo sviluppo dei servizi alla popolazione ed in particolare quelli rivolti ad una migliore conciliazione dei tempi famiglia-lavoro per le donne e all'aggregazione delle fasce di popolazione più debole, anche per lo sviluppo e consolidamento dei centri abitati rurali. – B	Miglioramento della qualità della vita attraverso il potenziamento e la qualificazione dei servizi sociali alla popolazione, nonché attraverso il recupero dei borghi storici	Migliorare la qualità della vita nelle aree rurali attraverso lo sviluppo dei servizi alla popolazione.	Saranno attivate le seguenti azioni / interventi : <i>a) alla realizzazione di strutture ed alla copertura dei costi di avviamento di servizi alla popolazione. I settori di intervento sono:</i> - servizi integrativi per la scuola (realizzazione, ristrutturazione ed ampliamento di strutture da adibire ad attività diverse dall'obbligo scolastico ed aperte all'utilizzo di tutta la popolazione); trasporto (costo del servizio, costi dell'assistenza al trasporto), organizzazione attività ricreative e di aggregazione per ragazzi); - servizi culturali (compresi i servizi di guide per i musei del territorio) e ricreativi e centri di aggregazione per la popolazione (giovanile e o per l'intera popolazione). <i>b) all'acquisto di strumenti hardware e software funzionali ai seguenti servizi:</i>

Esiti attività animazione e scelte operative

Le opportunità offerte in questo contesto dal PSR Marche sono state esaminate in correlazione agli interventi attivati sul territorio con il sostegno del FSE per facilitare la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, nonché in relazione alle pesanti difficoltà economiche che gli Enti Locali vivono, soprattutto se di modeste dimensioni.

Al riguardo, le esigenze manifestate hanno riguardato essenzialmente i giovani, che in territori periferici e marginali subiscono una forte penalità rispetto alle opportunità relazionali che i principali centri urbani offrono.

Per favorire la loro crescita ed educazione, i centri di aggregazione giovanile sono risultati investimenti privilegiati e, in seconda battuta, i servizi integrativi per la scuola, considerati funzionali anche a risolvere le criticità territoriali legate alla riorganizzazione della scuola.

Inoltre, per facilitare il rapporto tra la pubblica amministrazione ed i cittadini, in un territorio in cui anche l'orografia determina disagi, favorendo anche un risparmio ambientale ed economico, è stata positivamente valutata la possibilità di attivare servizi informativi e telematici per gestire adempimenti e rapporti amministrativi. Il territorio Leader ha anche espresso una domanda insistente relativamente ai servizi culturali, intesi sia con riferimento alla popolazione residente che, in molti casi non conosce le eccellenze della propria realtà, e ai turisti che potrebbero meglio apprezzare le bellezze diffuse nei piccoli centri.

Riferimenti normativi	Articolo 52 (b) (i) e 56 del Reg. (CE) N° 1698/2005, e punto 5.3.3.2.1. dell'Allegato II del Reg. (CE) 1974/06 e Reg. CE n. 473/2009.
Codice di Misura	4.1.3.3 Avviamento dei servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale Sottomisura a) Servizi di base per l'economia e la popolazione rurale
1 – Descrizione della misura	
Finalità	La finalità della presente misura è migliorare la qualità della vita e incrementare il capitale sociale del territorio di riferimento del PSL Sibilla, attraverso il sostegno alla crescita e allo sviluppo dei servizi di base per l'economia e la popolazione rurale.
Obiettivi	<p><i>Obiettivo generale:</i> Miglioramento della qualità della vita attraverso il potenziamento e la qualificazione dei servizi sociali alla popolazione, nonché attraverso il recupero dei borghi storici</p> <p><i>Obiettivo specifico:</i> Migliorare la qualità della vita nelle aree rurali attraverso lo sviluppo dei servizi alla popolazione.</p> <p>La sottomisura prevede la concessione di un aiuto in conto capitale finalizzato al cofinanziamento di investimenti materiali ed immateriali destinati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - all'attivazione di reti di servizi a supporto dell'economia rurale utili ad elevare l'efficienza e la produttività del tessuto microeconomico locale; - alla realizzazioni di reti di servizi essenziali alle popolazioni rurali in grado di migliorare la qualità della vita delle persone che vivono nei territori scarsamente dotati di servizi collettivi; - alla realizzazione di piccole infrastrutture funzionali alla erogazione di servizi a supporto dell'economia locale e all'avviamento di servizi essenziali alle popolazioni rurali.
Tipologie degli interventi	<p>Sono ammissibili all'aiuto gli investimenti materiali ed immateriali finalizzati:</p> <p>Azione 1a. Servizi alla popolazione</p> <p>Sono ammissibili gli interventi finalizzati alla realizzazione di strutture ed alla copertura dei costi di avviamento di servizi alla popolazione. I settori di intervento sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - intervento 1a.1: servizi integrativi per la scuola: trasporto (costo del servizio, costi dell'assistenza al trasporto), mense per la ristorazione scolastica, organizzazione attività ricreative e di aggregazione per ragazzi; - intervento 1a.4: servizi culturali (compresi i servizi di guide per i musei del territorio) e ricreativi e centri di aggregazione per la popolazione (giovanile e o per l'intera popolazione). <p>Azione 1d. Servizi informativi e telematici ai cittadini</p> <p>Sono ammissibili gli interventi finalizzati all'acquisto di strumenti hardware e software funzionali ai seguenti servizi: 1) servizi informativi (es: su servizi di trasporto, servizi comunali ai cittadini, ecc...) da parte della Pubblica Amministrazione (PA) e da associazioni no profit locali; 2) servizi telematici in rete offerti dalla PA quali certificazioni per via telematica, accesso a pratiche amministrative, ecc...</p> <p>Sono ammissibili spese per investimenti immateriali, investimenti materiali e acquisizione di beni e servizi.</p> <p>Sono inoltre ammissibili onorari di consulenti progettisti per la progettazione degli investimenti strutturali fino ad un massimo del 10%;</p> <p>Le spese ammissibili sono quelle indicate nel documento del MIPAAF relativo alle "linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e ad interventi analoghi" e saranno definite, in modo specifico, nei bandi di accesso.</p>

Beneficiari	Enti locali ed associazioni no-profit.
Tasso di partecipazione comunitario	– La partecipazione del FEASR è pari al 44% della spesa pubblica.
Intensità di aiuto	<p>Sono concessi aiuti per i costi ammissibili con una intensità del:</p> <ul style="list-style-type: none"> – 100% del costo totale ammissibile per gli investimenti di cui all'azione 1a per i soggetti pubblici e del 60% per soggetti privati; – 90% del costo totale ammissibile per gli investimenti di cui all'azione 1d per i soggetti pubblici e del 40% per soggetti privati; – tassi di contributo decrescente per i 5 anni di intervento, fino ad un massimo del 100%, 80%, 60%, 40%, e 20% delle spese effettivamente sostenute per la erogazione dei servizi di nuova costituzione di cui all'azione 1a <p>Nel caso in cui i beneficiari siano soggetti pubblici e l'attività oggetto dell'aiuto non è connessa ad alcuna attività produttiva o commerciale del beneficiario, il massimale dell'aiuto sarà stabilito nelle Disposizioni Attuative del PSR.</p> <p>In tutti gli altri casi l'aiuto è concesso alle condizioni previste dalla normativa “<i>de minimis</i>” di cui al Regolamento n° 1998 del 15 dicembre 2006. IL GAL definirà, nel bando di accesso, il massimale di investimento ammesso a contributo.</p>
Limitazioni alle condizioni di ammissibilità	<p>La misura è applicabile nelle aree D e C3 per gli investimenti riferiti all'azione 1°</p> <p>La misura è applicabile nelle aree D, C3 e C2 per gli investimenti di cui all'azione 1.d)</p> <p>Gli investimenti di cui all'azione 1a possono essere finanziati nell'ambito di un progetto pluriennale in cui si dimostri, con le modalità previste dalle Disposizioni Attuative del PSR Marche 2007/2013, la capacità dei beneficiari di sostenere i costi di gestione dopo la fase di avvio cofinanziata con il PSR Marche 2007/2013.</p>
Criteri di demarcazione con il FESR	<p>La demarcazione è garantita in quanto nelle Marche il FESR:</p> <ul style="list-style-type: none"> – non sostiene interventi di servizio alle popolazioni; – nell'ambito dei servizi telematici, finanzia soltanto interventi infrastrutturali relativi alla diffusione della banda larga, non finanziate dalla presente misura.
2 – Procedure di attuazione	
Ambito territoriale di intervento	<p>La misura è applicabile nelle aree D e C3 per gli investimenti di cui alle lettere 1.a)</p> <p>La misura è applicabile nelle aree D, C3 e C2) per gli investimenti di cui alle lettere 1.d)</p>
Criteri di ammissibilità	<p>Il sostegno può essere concesso per gli investimenti che rispettino le seguenti condizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - si impegnino a garantire la destinazione d'uso degli investimenti realizzati per le medesime finalità per cui sono stati approvati per un periodo di 10 anni per gli interventi strutturali e di 5 anni per gli altri investimenti.
Procedure di selezione	<p>La selezione delle domande di aiuto avverrà sulla base di specifici bandi di accesso e delle relative graduatorie di merito.</p> <p>Dovrà essere garantita la complementarità e la demarcazione a livello di programmazione locale, tra gli interventi realizzati attraverso l'approccio Leader e gli interventi realizzati nell'ambito dei progetti territoriali provinciali.</p>
Criteri di priorità	<p>La selezione dei beneficiari, per l'azione 1a. Servizi alla popolazione sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri di priorità:</p> <ul style="list-style-type: none"> – tipologia dei servizi attivati 50 % – avvio dei servizi destinati a creare occupazione 15 % – stato della progettazione (superiore al livello minimo di ammissibilità) e stato di realizzazione del progetto 15 % – numero di comuni coinvolti nel progetto 10%

	<ul style="list-style-type: none"> – gestione organizzata dei servizi 10 % <p>La selezione dei beneficiari per l'azione 1d. Servizi informativi e telematici ai cittadini sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri di priorità:</p> <ul style="list-style-type: none"> – servizi nelle aree D e C3 45 % – avvio dei servizi destinati a creare occupazione 15 % – numero di comuni coinvolti nel progetto 20 % – gestione organizzata dei servizi 20 % <p>Nei bandi di accesso saranno definiti, in modo puntuale, i punteggi delle priorità</p>	
Disposizioni transitorie	Non è previsto il trasferimento di spese relative ad impegni assunti nel periodo di programmazione 2000-2006 al periodo 2007-2013.	
3 – Indicatori comuni (*1)		
Tipo di indicatore	Indicatore	Obiettivo
Output	<ul style="list-style-type: none"> • Numero di strutture funzionali ai servizi realizzate 	¾
	<ul style="list-style-type: none"> • Numero di servizi attivati 	2/3
	<ul style="list-style-type: none"> • Numero di servizi informativi e telematici finanziati 	2/3
	<ul style="list-style-type: none"> • Volume totale di investimenti 	400.000 euro
Risultato	<ul style="list-style-type: none"> • (10) Popolazione rurale utente di servizi migliorati 	Da definire
	<ul style="list-style-type: none"> • (11) Maggiore diffusione dell'Internet nelle zone rurali 	Da definire
Impatto	<ul style="list-style-type: none"> • (1) Crescita economica (Valore Aggiunto creato per effetto del PSR) (milioni di Euro) 	Da definire
	<ul style="list-style-type: none"> • (2) Posti di lavoro creati (Aumento o mancata perdita di ULU per effetto del PSR (ULU) 	Non stimabile in questa fase

Scheda di Misura 4.1.3.4 Sviluppo e rinnovamento dei villaggi

Tema prevalente	Obiettivi generali	Obiettivi specifici	Scelte operative
Miglioramento della qualità della vita delle aree rurali attraverso lo sviluppo dei servizi alla popolazione ed in particolare quelli rivolti ad una migliore conciliazione dei tempi famiglia-lavoro per le donne e all'aggregazione delle fasce di popolazione più debole, anche per lo sviluppo e consolidamento dei centri abitati rurali. - B	Miglioramento della qualità della vita attraverso il potenziamento e la qualificazione dei servizi sociali alla popolazione, nonché attraverso il recupero dei borghi storici	Migliorare la qualità della vita nelle aree rurali attraverso la valorizzazione del capitale fisico di proprietà pubblica	Saranno attivati tutti gli interventi previsti nella scheda di misura

Esiti attività animazione e scelte operative

Il territorio eleggibile alla Misura (D e C3) è caratterizzato per forti interventi di ristrutturazione a seguito del sisma del '97 che, in molti casi, necessitano di investimenti, di importo finanziario non elevatissimo, di completamento per ricondurre a pieno utilizzo e o riqualificare il capitale fisico di proprietà pubblica.

Durante l'attività di animazione è emersa una esigenza forte dei Comuni in area D e C3.

L'ammissibilità degli interventi anche in aree C2 per i borghi che sono stati individuati da parte dei GAL Sibilla, nell'ambito di un progetto di cooperazione dell'I.C. Leader Plus denominato "Analisi del sistema dei borghi storici rurali nell'entroterra marchigiano per la loro rivalutazione" è stata accolta positivamente. A tal fine i due borghi di "Elcito" e "Croce" sono risultati tecnicamente emblematici per due diverse tipologie di recupero e di funzionalizzazione ed i rispettivi Comuni di riferimento, San Severino Marche e Caldarola, hanno mostrato un interesse alla opportunità del PSL Sibilla, naturalmente, non legando, in questa fase, gli eventuali interventi alle modalità di gestione e ai contenuti definiti nello studio.

Riferimenti normativi	Articolo 52 (b) (ii) del Reg. (CE) N° 1698/2005 e punto 5.3.3.2.2. dell'Allegato II del Reg. (CE) 1974/06
Codice di Misura	4.1.3.4 Sviluppo e rinnovamento dei villaggi
1 – Descrizione della misura	
Finalità	<p>La presente misura ha una duplice finalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • favorire e o incrementare la qualità della funzione residenziale della popolazione dei territori di riferimento del GAL Sibilla; • la valorizzazione economica del capitale, cioè il riuso e l'utilizzo del capitale fisico di proprietà pubblica (patrimonio edilizio e spazi pubblici) dei centri storici minori e dei borghi storici rurali.
Obiettivi	<p><i>Obiettivo generale:</i> Miglioramento della qualità della vita attraverso il potenziamento e la qualificazione dei servizi sociali alla popolazione, nonché attraverso il recupero dei borghi storici.</p> <p><i>Obiettivo specifico:</i> Migliorare la qualità della vita nelle aree rurali attraverso la valorizzazione del capitale fisico di proprietà pubblica.</p> <p>La sottomisura prevede la concessione di un aiuto in conto capitale destinato al cofinanziamento di investimenti materiali ed immateriali destinati:</p> <ul style="list-style-type: none"> – alla rivitalizzazione dei centri abitati di piccolissime dimensioni e dei borghi storici rurali del territorio di riferimento mediante la loro riqualificazione.
Tipologie degli interventi	<p>Sono ammissibili all'aiuto della presente misura:</p> <ul style="list-style-type: none"> • interventi volti al riuso ed alla riqualificazione dei centri storici, così come definiti dagli strumenti urbanistici, relativi a Comuni collinari e montani con popolazione inferiore a tremila abitanti, aventi caratteristiche di pregio sotto il profilo storico-architettonico; • interventi volti al riuso ed alla riqualificazione di borghi rurali, cioè di nuclei abitati di antico impianto con popolazione censuaria di riferimento inferiore a 700 abitanti. <p>Gli interventi riguardano la conservazione ed il recupero del patrimonio edilizio esistente, la valorizzazione degli spazi pubblici, il miglioramento ambientale. I Comuni montani e collinari sono quelli ricadenti nelle zone di cui all'articolo 36, lettera a), punti i) e ii), del Reg. (CE) 1698/05.</p> <p>Sono ammissibili spese per investimenti materiali e acquisizione di beni e servizi.</p> <p>Sono inoltre ammissibili onorari di consulenti progettisti per la progettazione degli investimenti fino ad un massimo del 10%;</p> <p>Le spese ammissibili sono quelle indicate nel documento del MIPAAF relativo alle "linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e ad interventi analoghi" e saranno definite, in modo specifico, nei bandi di accesso.</p>
Beneficiari	Comuni.
Tasso di partecipazione comunitario	– La partecipazione del FEASR è pari al 44% della spesa pubblica.

Intensità di aiuto	<p>Sono concessi aiuti per investimenti il cui costo totale è inferiore a 150.000 Euro, alle seguenti condizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> – con una intensità del 80% del costo totale ammissibile. – il contributo massimo concedibile per l'intero periodo di programmazione non è superiore a 400.000 euro per Comune. <p>In questa misura è prevista l'erogazione dell'anticipo con le modalità stabilite dall'articolo 56 del Reg. (CE) 1974/06 <u>e dall'art. 1, comma 9, del Reg. (CE) 363/09.</u></p>
Limitazioni alle condizioni di ammissibilità	<p>Sono stabilite le seguenti limitazioni alle condizioni di ammissibilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> – gli investimenti debbono essere rispondenti ai fabbisogni dei territori così come evidenziati dalle strategie di sviluppo locale definite dai Gruppi di Azione Locale; – si impegnano a garantire la destinazione d'uso degli investimenti realizzati per le medesime finalità per cui sono stati approvati per un periodo di 10 anni per gli interventi strutturali e di 5 anni per i beni mobili.
Criteri di demarcazione con il FESR	<p>Il FESR sostiene interventi di costo totale superiore a 150.000 €. Il FEASR sostiene interventi di costo totale inferiore a tale importo.</p>
2 – Procedure di attuazione	
Ambito territoriale di intervento	<p>La misura è applicabile nelle aree D e C3 individuate al capitolo 3.1.1.1. del presente Programma. Sono consentiti interventi anche in aree C2 per i borghi che sono stati individuati da parte dei Gruppi di Azione Locale nell'ambito di un progetto di cooperazione dell'I.C. Leader Plus denominato "Analisi del sistema dei borghi storici rurali nell'entroterra marchigiano per la loro rivalutazione"</p>
Criteri di ammissibilità	<p>Il sostegno agli investimenti può essere concesso ai Comuni che rispettino le seguenti condizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> – dispongano di piano o di uno studio di fattibilità, che ne abbia censito, analizzato e studiato le caratteristiche storiche ed architettoniche;
Procedure di selezione	<p>La selezione delle domande di aiuto avverrà sulla base di specifici bandi di accesso e delle relative graduatorie di merito.</p>
Criteri di priorità	<p>La selezione dei beneficiari, è effettuata sulla base dei seguenti criteri di priorità:</p> <ul style="list-style-type: none"> – investimenti integrativi rispetto ad interventi FESR 20 % – investimenti nelle aree Natura 2000 10 % – investimenti realizzati in Comuni a più basso numero di abitanti 20 % – investimenti realizzati in Comuni a più bassa densità abitativa. 10 % – borghi oggetto di casi studio specifici individuati dal GAL Sibilla nell'ambito del progetto di cooperazione dell'I.C. Leader Plus denominato "Analisi del sistema dei borghi storici rurali nell'entroterra marchigiano per la loro rivalutazione" 25 % – stato della progettazione (superiore al livello minimo di ammissibilità) e stato di realizzazione del progetto 5 % – intervento inserito in una progettazione complessiva di valorizzazione del territorio. I sub punteggi di questa priorità saranno definiti in funzione del grado di fattibilità e o livello della progettazione complessiva di valorizzazione del territorio (gli interventi devono essere diversi da quelli relativi al FESR) 10%
Disposizioni transitorie	<p>Non è previsto il trasferimento di spese relative ad impegni assunti nel periodo di programmazione 2000-2006 al periodo 2007-2013.</p>

3 – Indicatori comuni		
Tipo di indicatore	Indicatore	Obiettivo
Output	<ul style="list-style-type: none"> • Numero di villaggi interessati • Volume totale di investimenti 	<p>5/7</p> <p>750.791,50 euro</p>
Risultato	<ul style="list-style-type: none"> • (10) Popolazione rurale utente di servizi migliorati 	Da definire
	<ul style="list-style-type: none"> • (11) Maggiore diffusione dell'Internet nelle zone rurali 	Non ricorre
Impatto	<ul style="list-style-type: none"> • (1) Crescita economica (Valore Aggiunto creato per effetto del PSR) (milioni di Euro) 	Da definire
	<ul style="list-style-type: none"> • (2) Posti di lavoro creati (Aumento o mancata perdita di ULU per effetto del PSR (ULU)) 	Da definire

Scheda di Misura 4.1.3.5 Tutela e riqualificazione del territorio rurale.

Tema prevalente	Obiettivi generali	Obiettivi specifici	Scelte operative
Rafforzare i fattori di attrattività del territorio attraverso la valorizzazione delle risorse locali, valorizzando il potenziale turistico locale. – C	Valorizzare le risorse naturali e culturali presenti nell'area.	Consentire una migliore fruizione dei luoghi e del loro patrimonio artistico e naturale.	Saranno attivati tutti gli interventi previsti nella scheda di misura

Esiti attività animazione e scelte operative

Il confronto sviluppato nella fase di animazione ha confermato, in modo ampio, l'efficacia di tale Misura per il conseguimento di un rafforzamento della capacità attrattiva del territorio.

A tal fine, infatti, la domanda del territorio si è focalizzata sulla necessità di catalogare in nuovi musei le eccellenze culturali del territorio stesso e di qualificare e completare analoghe strutture già presenti.

Parimenti intensa la domanda riferita al recupero e riqualificazione di beni architettonici, sicuramente molto più ampia rispetto alle disponibilità finanziarie assegnate al GAL.

In tale contesto è stata condivisa con un ampio consenso la scelta di orientare le risorse su investimenti con ricadute turistico e sociali, anche nell'intento di garantire l'efficienza gestionale e la più ampia fruizione dei beni oggetto d'intervento.

Riferimenti normativi	Articolo 52 (b) (iii) e 57 del Reg. (CE) N° 1698/2005 e punto 5.3.3.2.3. dell'Allegato II del Reg. (CE) 1974/06
Codice di Misura	4.1.3.5 Tutela e riqualificazione del territorio rurale
1 – Descrizione della misura	
Finalità	La misura persegue l'obiettivo strategico di migliorare l'attrattività delle aree rurali, favorendo la riqualificazione, il miglioramento e la valorizzazione del patrimonio storico e culturale, nel rispetto della conservazioni dei beni culturali
Obiettivi	<p><i>Obiettivo generale:</i> Valorizzare le risorse naturali e culturali presenti nell'area.</p> <p><i>Obiettivo specifico:</i> Consentire una migliore fruizione dei luoghi e del loro patrimonio artistico e naturale.</p> <p>La misura prevede la concessione di un aiuto in conto capitale destinato al cofinanziamento di investimenti materiali ed immateriali finalizzati al:</p> <ul style="list-style-type: none"> – completamento, incremento e valorizzazione del sistema museale del territorio; – restauro, recupero e riqualificazione funzionale di beni culturali, e spazi esterni connessi, e di beni archeologici e paesaggistici suscettibili di una fruizione pubblica e di una valorizzazione a fini turistici e/o sociali.
Tipologie degli interventi	<p>Sono ammissibili all'aiuto i seguenti investimenti materiali ed immateriali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Azione B.1 : Completamento, ampliamento, valorizzazione del sistema museale del territorio del GAL Sibilla. Sono ammissibili all'aiuto i seguenti investimenti materiali ed immateriali: <ul style="list-style-type: none"> a) studi e ricerche, propedeutici agli investimenti definiti alla lettera b1, nella misura massima del 20 per cento del totale degli investimenti materiali e immateriali che verranno realizzati; b1) interventi strutturali di recupero, restauro e riqualificazione di immobili a destinazione museale/espositiva, arredi, attrezzature, allestimenti, illuminazione, impianti di sicurezza, impianti multimediali. Gli interventi, compresi quelli funzionali all'ampliamento a nuove raccolte tematiche, riguarderanno investimenti in strutture museali esistenti. I costi generali e di progettazione direttamente connessi con gli interventi non potranno essere superiori al 10 per cento del totale degli investimenti strutturali (recupero, restauro, riqualificazione). • Azione B.2 : Beni del patrimonio artistico, storico e archeologico del territorio del GAL Sibilla. Sono ammissibili all'aiuto i seguenti investimenti materiali ed immateriali: <ul style="list-style-type: none"> a) studi e ricerche, propedeutici agli investimenti definiti alla lettera b2, nella misura massima del 20 per cento del totale degli investimenti materiali e immateriali che verranno realizzati b2) interventi strutturali di recupero, restauro e riqualificazione del patrimonio artistico, storico, archeologico con finalità turistica, compresi arredi, attrezzature, allestimenti interni ed esterni, illuminazione ecc. I costi generali e di progettazione direttamente connessi con gli interventi non potranno essere superiori al 10 per cento del totale degli investimenti strutturali (recupero, restauro, riqualificazione). <p><u>Spese ammissibili</u> Le spese ammissibili sono quelle indicate nel documento del MIPAAF relativo alle "linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e ad interventi analoghi" e saranno definite, in modo specifico, nei bandi di accesso.</p>
Beneficiari	Enti locali, Soggetti di diritto pubblico e soggetti di diritto privato con scopo mutualistico e/o senza finalità di lucro.
Tasso di partecipazione comunitario	La partecipazione del FEASR è pari al 44% della spesa pubblica.

Intensità di aiuto	- 100% del costo totale ammissibile per gli investimenti di cui alla lettera a). - 70% del costo totale ammissibile fino ad un massimale di 150.000 euro di costo totale. Il GAL Sibilla si riserva di definire, nel bando di accesso, un massimale di investimento diverso e, comunque, inferiore a 150.000 euro.
Limitazioni alle condizioni di ammissibilità	Gli investimenti della presente misura sono ammissibili esclusivamente nelle aree D, C3 e C2 individuate al capitolo 3.1.1.1. del PSR Marche 2007/2013. I beneficiari potranno partecipare al bando di accesso solo per un'azione (Azione B.1 o Azione B.2)
Criteri di demarcazione con il FESR	La demarcazione è garantita in quanto nelle Marche il FESR: finanzia interventi di recupero, restauro e riqualificazione dei beni culturali per costi superiori a 150.000 euro, mentre il FEASR finanzia interventi di costo totale inferiore a tale importo.
2 – Procedure di attuazione	
Ambito territoriale di intervento	La misura è applicabile nelle aree D, C3 e C2 individuate al capitolo 3.1.1.1. del PSR Marche 2007/2013.
Criteri di ammissibilità	Il sostegno può essere concesso per gli investimenti che rispettino le seguenti condizioni: - i beneficiari si impegnino a garantire la destinazione d'uso degli investimenti realizzati per le medesime finalità per cui sono stati approvati per un periodo di 10 anni per gli investimenti strutturali e per un periodo di 5 anni per i beni mobili.
Procedure di selezione	La selezione dei progetti avverrà sulla base di specifici bandi di accesso e delle relative graduatorie di merito.
Criteri di priorità	<p>La selezione dei beneficiari, per l'azione B.1) Completamento, ampliamento, valorizzazione del sistema museale del territorio del GAL Sibilla, sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri di priorità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • investimenti integrativi rispetto ad interventi FESR 25% • investimenti realizzati in aree Natura 2000 10% • interventi nelle aree D e C3; 15 % • stato della progettazione (superiore al livello minimo di ammissibilità) e stato di realizzazione del progetto; 20% • inserimento della struttura museale in una rete e o sistema 10% • inserimento della struttura museale in una rete polifunzionale di promozione del territorio e dei suoi prodotti 20% <p>La selezione dei beneficiari, per l'azione B.2) Beni del patrimonio artistico, storico e archeologico del territorio del GAL Sibilla, sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri di priorità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • investimenti integrativi rispetto ad interventi FESR 25% • investimenti realizzati in aree Natura 2000 10% • interventi nelle aree D e C3 15 % • stato della progettazione (superiore al livello minimo di ammissibilità) e stato di realizzazione del progetto 20% • intervento inserito in una progettazione complessiva di valorizzazione del territorio. I sub punteggi di questa priorità saranno definiti in funzione del grado di fattibilità e o livello della progettazione complessiva di valorizzazione del territorio (gli interventi devono essere diversi da quelli relativi al FESR) 15% • modalità di fruizione pubblica del bene oggetto dell'intervento. I sub punteggi di questa priorità saranno definiti in funzione di variabili che definiscono la fruizione 15%

Tipo di indicatore	Indicatore	Obiettivo
Output	<ul style="list-style-type: none"> • Numero di interventi finanziati • Volume totale di investimenti 	8/10 869.486,08 euro
Risultato	<ul style="list-style-type: none"> • (10) Popolazione rurale utente di servizi migliorati 	Da definire
Impatto	<ul style="list-style-type: none"> •(1) Crescita economica (Valore Aggiunto creato per effetto del PSR) (milioni di Euro) •(2) Posti di lavoro creati (Aumento o mancata perdita di ULU per effetto del PSR (ULU)) 	Da definire
4 – Indicatori supplementari regionali		
Tipo di indicatore	Indicatore	Obiettivo
Output	<ul style="list-style-type: none"> • (VAS5) Piani di gestione finanziati 	Non ricorre
Risultato	<ul style="list-style-type: none"> • (VAS4) Numero di interventi strutturali di recupero 	10

Scheda di Misura 4.1.3.6 Formazione informazione

Tema prevalente	Obiettivi generali	Obiettivi specifici	Scelte operative
Incrementare il grado di competitività del sistema produttivo ed economico attraverso lo sviluppo di prodotti a connotazione locale, lo sviluppo di microimprese, nonché il miglioramento delle capacità operative degli operatori locali. - A	Accrescere la competitività complessiva del territorio attraverso la promozione di percorsi di sviluppo endogeno.	incrementare il grado di competitività del sistema produttivo ed economico	Saranno attivati tutti gli interventi previsti nella scheda di misura.

Esiti attività animazione e scelte operative

In tale contesto l'investimento che il GAL Sibilla propone è significativo in quanto nel corso degli incontri di animazione, in maniera unanime, ne è stata sottolineata la valenza al fine di sostenere, consolidare e diffondere la cultura dell'innovazione e della ricerca applicata nei sistemi produttivi del territorio e per qualificare gli operatori del turismo. Le rappresentanze delle categorie produttive, in particolare, hanno evidenziato l'esigenza prioritaria delle azioni di informazione che si pongono in termini sinergici rispetto all'attività di formazione professionale proposta per il territorio. Per questo la dotazione finanziaria per l'attività di informazione risulterà prevalente rispetto a quella destinata alla formazione.

Riferimenti normativi	Articoli 52 (c) e 58 del Reg. (CE) N° 1698/2005 e punto 5.3.3.3.1. dell'Allegato II del Reg. (CE) 1974/06
Codice di Misura	4.1.3.6 Formazione e informazione
1 – Descrizione della misura	
Finalità	La misura ha una rilevanza strategica nell'ambito del terzo asse, attivando azioni formative ed informative volte ad accompagnare gli interventi di diversificazione delle attività economiche e di miglioramento della qualità della vita in ambito rurale.
Obiettivi	<p><i>Obiettivo generale:</i> Accrescere la competitività complessiva del territorio attraverso la promozione di percorsi di sviluppo endogeno.</p> <p><i>Obiettivo specifico:</i> incrementare il grado di competitività del sistema produttivo ed economico</p> <p>La misura prevede il finanziamento di interventi di formazione professionale e di informazione rivolti agli operatori economici delle zone rurali impegnati nei settori del terzo asse, per il perseguimento dei seguenti obiettivi specifici:</p> <ul style="list-style-type: none"> – formare gli imprenditori beneficiari delle misure 3.1.1. – 3.1.2. – 3.1.3. sui temi della razionale gestione dell'impresa e sulle specifiche materie tecniche nei rispettivi campi di azione; – assicurare agli operatori inseriti nelle attività lavorative attivate nell'ambito delle misure 3.2.1 e 3.2.3. l'adeguamento e l'aggiornamento delle specifiche competenze professionali; – informare gli operatori economici delle aree rurali, impegnati nei settori che rientrano nel terzo asse, sulle relative tematiche.
Azioni formative e di informazione finanziabili	<p>Sono previste le seguenti azioni:</p> <p>a) Corsi di formazione per operatori del terzo asse: corsi di formazione, compresi stage formativi e visite guidate anche fuori regione e realizzati anche utilizzando metodi innovativi, come l'e-learning. I corsi di formazione potranno riguardare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - gestione economica e organizzativa degli agriturismi; - gestione economica e organizzativa delle microimprese turistiche; - gestione economica e organizzativa delle microimprese dell'artigianato artistico; - gestione di beni culturali. <p>Non verranno attivate azioni formative previste nell'ambito di settori di intervento individuati dalla programmazione provinciale in attuazione del POR FSE.</p> <p>b) Azioni informative relative alle tematiche del terzo asse. Le azioni informative potranno riguardare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - azioni finalizzate "all'Ecomuseo del paesaggio", definito come "istituzione culturale che assicura in forma permanente, su un determinato territorio e con la partecipazione della popolazione, le funzioni di ricerca, conservazione, valorizzazione di un insieme di beni naturali e culturali, rappresentativi di un ambiente e dei modi di vita che si sono succeduti" (Carta internazionale degli Ecomusei); - gestione economica e organizzativa delle microimprese, sia turistiche che dell'artigianato artistico. <p>Le spese ammissibili sono quelle indicate nel documento del MIPAAF relativo alle "linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e ad interventi analoghi".</p>

Beneficiari	<p>Per le attività formative, i beneficiari della misura sono gli organismi di formazione professionale accreditati presso la Regione Marche ai sensi della DGR n.2164 del 18.09.2001, operanti nelle aree rurali.</p> <p>I destinatari delle attività di formazione sono gli operatori economici delle zone rurali impegnati nei settori che rientrano nel terzo asse, in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> – gli imprenditori beneficiari delle misure 3.1.1. – 3.1.2. – 3.1.3. per attività formative inerenti i temi della razionale gestione dell'impresa e sulle specifiche materie tecniche nei rispettivi campi di azione; – operatori inseriti nelle attività lavorative attivate nell'ambito delle misure 3.2.1 e 3.2.3. per attività formative volte all'adeguamento ed all'aggiornamento delle specifiche competenze professionali; <p>Per le attività informative i beneficiari sono organismi idonei selezionati dal GAL tramite procedure di evidenza pubblica operanti nelle aree rurali.</p> <p>I destinatari delle attività di informazione sono gli operatori economici delle zone rurali impegnati nei settori che rientrano nel terzo asse, sulle tematiche ad esso relative.</p>
Tasso di partecipazione comunitario	– La partecipazione del FEASR è pari al 44% della spesa pubblica.
Forma di sostegno ed intensità di aiuto	<p>Il sostegno è concesso in forma di contributo a fondo perduto, con una intensità:</p> <ul style="list-style-type: none"> – dell'80% delle spese ammissibili per le azioni formative di cui alla lettera a). – del 100% per le azioni informative di cui alla lettera b). <p>L'aiuto è concesso alle condizioni previste dalla normativa "de minimis" di cui al Regolamento n.1998 del 15 dicembre 2006.</p>
Limitazioni alle condizioni di ammissibilità	Non sono ammissibili all'aiuto i corsi di formazione o i tirocini che rientrano in programmi o cicli normali dell'insegnamento medio o superiore.
Criteri di demarcazione con il FSE	Il POR Marche FSE non sosterrà le specifiche azioni formative destinate ad operatori nelle attività dell'Asse III del PSR Marche. Il FSE non finanzia inoltre azioni formative.
2 – Procedure di attuazione	
Ambito territoriale di intervento	La misura è applicabile nelle aree D, C3 e C2 individuate al capitolo 3.1.1.1. del PSR Marche 2007/2013.
Criteri di ammissibilità	<p>Il sostegno può essere concesso per gli investimenti che rispettino le seguenti condizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> – siano ricompresi in una strategia di aggregazione per lo sviluppo locale adottata con approccio Leader con le modalità stabilite al capitolo 3.2.1.5. del PSR Marche 2007/2013.
Procedure di selezione	La selezione delle domande di aiuto avverrà sulla base di specifici bandi di accesso ad evidenza pubblica e delle relative graduatorie di merito.
Criteri di priorità	<p>La selezione dei beneficiari, per l'azione a) – Corsi di formazione per operatori del terzo asse sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri di priorità:</p> <ul style="list-style-type: none"> – attività formative per operatori delle aree D e C3 30% – attività formative per operatori delle aree Natura 2000 25% – attività formative rivolte ad imprenditrici 5% – minor costo medio per partecipante 15 %

	<p>– qualità del progetto (dettaglio contenuti didattici, curricula docenti, innovazione delle metodologie didattiche) 25 %</p> <p>La selezione dei beneficiari, per l'azione b) – Azioni informative relative alle tematiche del terzo asse sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri di priorità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - attività informative rivolte alle aree D e C3 5 % - attività informative riguardanti le aree Natura 2000 25 % - qualità del progetto (dettaglio contenuti, curricula soggetti, modalità di attuazione) 25 % - ampiezza del partenariato pubblico privato 15 % - progetti riferiti “all'Ecomuseo del paesaggio” 20 % - progetti riferiti gestione economica e organizzativa delle microimprese, sia turistiche che dell'artigianato artistico. 10 % 	
Disposizioni transitorie	Non è previsto il trasferimento di spese relative ad impegni assunti nel periodo di programmazione 2000-2006 al periodo 2007-2013	
3 – Indicatori comuni (*1)		
Tipo di indicatore	Indicatore	Obiettivo
Output	• Numero di operatori economici partecipanti ad attività sovvenzionate	Da definire
	• Numero di giorni di formazione impartita	Da definire
Risultato	• (12) Numero di partecipanti che hanno terminato con successo una formazione	Da definire
Impatto	• (1) Crescita economica (Valore Aggiunto creato per effetto del PSR) (milioni di Euro)	Da definire
	• (2) Posti di lavoro creati (Aumento o mancata perdita di ULU per effetto del PSR (ULU))	
4 – Indicatori supplementari regionali (*1)		
Tipo di indicatore	Indicatore	Obiettivo
Output	• Numero di azioni di informazione – progetti di informazione	4/5
	• Popolazione potenzialmente utente degli interventi	Da definire

Scheda di Misura 4.1.3.7 Promozione territoriale e certificazione d'area

Tema prevalente	Obiettivi generali	Obiettivi specifici	Scelte operative
Rafforzare i fattori di attrattività del territorio attraverso la valorizzazione delle risorse locali, valorizzando il potenziale turistico locale. – C	Valorizzare le risorse naturali e culturali presenti nell'area.	Consentire una migliore fruizione dei luoghi e del loro patrimonio artistico e naturale.	Saranno attivate le seguenti sottomisure: a) attività di marketing riferite ai territori rurali; b) azioni promozionali per la valorizzazione turistica.

Esiti attività animazione e scelte operative

Rispetto a questo ambito d'intervento, dall'animazione è emersa la necessità di agire con un investimento significativo, al fine di proiettare il territorio su un mercato di livello almeno nazionale. Inoltre, è stata condivisa la strategia di intervenire attraverso progetti integrati, rivolti ad ambiti territoriali sovracomunali. Questa scelta evidenzia una significativa crescita del territorio che, a differenza del passato, ha espresso la volontà di superare i particolarismi locali, avendo compreso l'efficacia di una massa critica rispondente a suscitare l'interesse turistico.

In tale contesto è stata sottolineata l'inadeguatezza delle procedure di attuazione previste dal PSR. Infatti, a fronte di tale crescita culturale, lo strumento di selezione indicato, il bando, rischia di frammentare l'investimento e di limitare la capacità di aggregazione del territorio stesso, pronto ad Accordi di Programma e ad intese operative di ampio respiro.

Dall'attività di animazione non si sono manifestati interessi per gli altri due interventi attivabili con il PSR e specificatamente gli interventi connessi all'implementazione ed alla certificazione di sistemi di gestione ambientale sostenibile d'area, e gli interventi connessi all'implementazione della cultura della responsabilità sociale, volti alla promozione ed alla adozione di strumenti ad essa collegati: Bilancio Sociale, Codice Etico, Certificazione Etica SA 8000, Cause Related Marketing;

Considerato l'interesse e l'importanza della promozione territoriale è emersa dal territorio la richiesta di dotare la scheda di misura di un importo finanziario rilevante.

Riferimenti normativi	Articoli 52, 54, e 55 , 56, 57, 58 e articoli 61 e 64 del Reg. (CE) N° 1698/2005 e punto 5.3.4.1. dell’Allegato II del Reg. (CE) 1974/06
Codice di Misura	4.1.3.7 Promozione territoriale e certificazione d’area
Sottomisura g) Promozione territoriale e certificazione d’area	
1 – Descrizione della sottomisura	
Finalità	La finalità della sottomisura è quella di promuovere il territorio di riferimento del GAL Sibilla, attraverso il collegamento tra prodotti di mercato e gli elementi di pregio del territorio, siano essi materiali (paesaggio, ambiente naturale, beni architettonici ed archeologici, ecc.), che immateriali (qualità della vita, tradizioni, cultura). La promozione è un strumento necessario per aumentare l’attrattività turistica e contribuire alla crescita economica del territorio.
Obiettivi	<i>Obiettivo generale:</i> Valorizzare le risorse naturali e culturali presenti nell’area. <i>Obiettivo specifico</i> Rafforzare i fattori di attrattività del territorio attraverso la valorizzazione delle risorse locali, incrementando il potenziale turistico locale
Tipologie degli interventi	Si intendono attivare interventi finalizzati alla promozione territoriale. Possono essere sovvenzionate con la presente sottomisura le seguenti azioni: a) azioni di marketing riferite ai territori rurali ed ai suoi elementi qualificanti con un costo massimo unitario di 150.000 euro. Le azioni hanno come output la costruzione di “prodotti turistici”che dovranno prevedere un collegamento intersettoriale (agricoltura, artigianato, ambiente, turismo, cultura, gastronomia, sport, tempo libero, ecc.) e il rapporto tra operatori privati e soggetti pubblici. b) azioni promozionali per la valorizzazione turistica delle aree rurali, con la finalità di incrementare e diversificare la domanda turistica, mediante eventi, manifestazioni, campagne promozionali mirate, azioni di promo comunicazione e altro. Sono ammissibili spese per investimenti materiali e acquisizione di beni e servizi. Le spese ammissibili sono quelle indicate nel documento del MIPAAF relativo alle “linee guida sull’ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e ad interventi analoghi” e saranno definite, in modo specifico, nei bandi di accesso.
Beneficiari	Provincia, Comunità Montane, Comuni associati (il GAL si riserva di definire successivamente il numero minimo di comuni), Associazioni no profit, soggetti di diritto privato operanti nelle aree rurali, individuati nell’ambito dei Piani di Sviluppo Locale presentati dai Gruppi di Azione Locale ed operanti nelle aree rurali nei settori di riferimento.
Tasso di partecipazione comunitario	– La partecipazione del FEASR è pari al 44% della spesa pubblica.
Forma di sostegno ed intensità di aiuto	Il sostegno è concesso in forma di contributo a fondo perduto, con una intensità dell’80% delle spese ammissibili.
Limitazioni alle condizioni di ammissibilità	Non sono ammissibili interventi relativi a territori esterni al GAL.
2 – Procedure di attuazione	

Ambito territoriale di intervento	La misura è applicabile nelle aree D, C3 e C2 individuate al capitolo 3.1.1.1. del PSR Marche 2007/2013.
Criteri di ammissibilità	Il sostegno può essere concesso per gli investimenti che rispettino le seguenti condizioni: - progetti integrati rivolti ad ambiti territoriali sovra comunali.
Procedure di selezione	La selezione delle domande di aiuto avverrà sulla base di specifici bandi di accesso e delle relative graduatorie di merito.
Criteri di priorità	La selezione dei beneficiari, è effettuata sulla base dei seguenti criteri di priorità: <ul style="list-style-type: none"> - numero di enti locali coinvolti (Provincia, Comunità Montane, Comuni) 20 % - ampiezza del partenariato pubblico –privato 10 % - ampiezza degli ambiti tematici trattati 10 % - tipologia di target (regionale / nazionale / internazionale) 10 % - criteri definiti dalla Regione Marche 50 %
Disposizioni transitorie	Non è previsto il trasferimento di spese relative ad impegni assunti nel periodo di programmazione 2000-2006 al periodo 2007-2013

3 – Indicatori comuni (*1)

Tipo di indicatore	Indicatore	Obiettivo
	<ul style="list-style-type: none"> • Numero di progetti finanziati dai GAL (sottomisura : promozione territoriale e certificazione d'area) 	2/3
	<ul style="list-style-type: none"> • Numero di beneficiari (sottomisura : promozione territoriale e certificazione d'area) 	1/3
Risultato	<ul style="list-style-type: none"> • (8) Numero di posti di lavoro creati (ULU) 	Da definire
Impatto	<ul style="list-style-type: none"> • (1) Crescita economica (Valore Aggiunto creato per effetto del PSR) (milioni di Euro) 	Da definire

Riferimenti normativi	<p>Articolo 61 e 63 del Reg. (CE) N° 1698/2005</p> <p>Articolo 38 e punto 5.3.4.3. dell'Allegato II del Reg. (CE) 1974/06</p>
Codice di Misura	4.3.1. Gestione dei gruppi di azione locale, acquisizione di competenze ed animazione
Sottomisura a) Gestione dei gruppi di azione locale	
Obiettivi	<p>La sottomisura intende dotare il GAL delle risorse e dei mezzi economici atti a sostenere con efficacia e continuità il funzionamento del GAL stesso per redigere, promuovere, coordinare, realizzare, verificare e monitorare l'attuazione del Piano di Sviluppo Locale (PSL) nel territorio di riferimento del GAL Sibilla.</p>
Tipologie degli interventi	<p><u>Sono previste le seguenti tipologie di intervento:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - studi preliminari e supporto tecnico per l'elaborazione del PSL e degli strumenti ad esso propedeutici; - concertazione e incontri con le rappresentanze, istituzionali, sociali ed economiche del territorio; - predisposizione e definizioni atti statutari e regolamenti; - predisposizione Bandi; - istruttorie; - attività di verifica e controllo; - monitoraggio; - attività Organi Istituzionali; - certificazione della spesa ed ogni altra attività gestionale inerente il PSL. <p><u>Sono previste le seguenti tipologie di spesa ammissibili:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - spese per l'elaborazione del PSL, nonché per gli eventuali studi preliminari, indagini, ricognizioni, ecc. per un massimo pari a 25.000,00 euro al netto d'IVA; - spese per il personale impiegato nelle attività di attuazione del PSL e relativi rimborsi per spese di trasferta; - acquisizione di beni e servizi legati alla gestione amministrativa ed operativa del GAL (arredi, materiale informatico e telematico, ecc.); - canoni di affitto, manutenzione, utenze della sede operativa del GAL; - spese di gestione e per collegamenti telematici; - spese amministrative e finanziarie; - consulenze tecniche, del lavoro, fiscale e amministrativa, legale; - consulenze specialistiche; - attività e funzionamento del Consiglio di Amministrazione; - rimborsi spese e di trasferta agli Amministratori; - compensi ai componenti del Collegio sindacale; - compensi per le attività svolte direttamente dagli Amministratori per l'attuazione del PSL; - spese per la partecipazione obbligatoria alla rete Leader Nazionale Leader. <p>Le spese ammissibili sono quelle indicate nel documento del MIPAAF relativo alle "linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e ad interventi analoghi".</p> <p><u>Le spese sono ammissibili dal 03.01.2008</u></p>

Beneficiari	GAL Sibilla
Tasso di partecipazione comunitario	– La partecipazione del FEASR è pari al 44% della spesa pubblica.
Forma di sostegno ed intensità di aiuto	Il sostegno è concesso in forma di contributo a fondo perduto, con una intensità del 100% delle spese ammissibili.
Limitazioni alle condizioni di ammissibilità	Non sono ammissibili interventi relativi a territori esterni alle singole aree GAL.
2 – Procedure di attuazione	
Ambito territoriale di intervento	La misura è applicabile nelle aree D, C3 e C2 individuate al capitolo 3.1.1.1. del PSR Marche 2007/2013.
Criteri di ammissibilità	Fermo restando che il costo complessivo della Misura (sottomisura a) più (sottomisura b) non può superare il 20% del costo pubblico totale del PSL, i costi di Gestione di cui alla presente sottomisura sono considerati ammissibili nei limiti del 15% della spesa pubblica totale relativa alla strategia di sviluppo locale di cui al capitolo 5.3.4.1. del presente Programma.
Procedure di selezione	La presente misura deve necessariamente fare parte dei Piani di Sviluppo Locale selezionati con le procedure indicate al capitolo 5.3.4. del presente Programma.
Disposizioni transitorie	Non è previsto il trasferimento di spese relative ad impegni assunti nel periodo di programmazione 2000-2006 al periodo 2007-2013
Sottomisura b) Acquisizione di competenze ed animazione	
Obiettivi	Il coinvolgimento degli attori pubblici e privati del territorio del GAL è un fondamentale elemento per l'attuazione del PSL e per una strategia di sviluppo locale. Gli obiettivi dell'attività di animazione possono essere così declinati: <ul style="list-style-type: none"> - favorire l'animazione e l'acquisizione di competenze in vista dell'attuazione delle strategie di sviluppo locale; - incoraggiare una maggiore integrazione tra settore pubblico e settore privato; - accrescere il livello di partecipazione dei soggetti del territorio; - condividere con gli attori locali gli interventi del Piano di Sviluppo; - condividere i risultati dei progetti realizzati come fase del Piano e riferimento per ulteriori iniziative di sviluppo.
Tipologie degli interventi	Sono ammesse a finanziamento le seguenti tipologie di intervento: <ul style="list-style-type: none"> • studi sulla zona interessata; • attività di informazione sulla zona e sulla strategia di sviluppo locale; • formazione di personale addetto all'elaborazione e all'esecuzione della strategia di sviluppo locale, compresi gli animatori. <u>Le spese ammissibili a contributo sono:</u> <ul style="list-style-type: none"> • spese per il personale impiegato nelle attività di animazione del PSL e relativi rimborsi per spese di trasferta; • costi relativi all'informazione e comunicazione e all'attività di animazione; • costi per consulenze, prestazioni professionali, collaborazioni tecniche e

	<p>scientifiche per studi, ricerche;</p> <ul style="list-style-type: none"> • costi per la formazione del personale. <p>Le spese sono ammissibili dall'atto della Regione Marche di attribuzione delle risorse per l'animazione, così come definito dall'Avviso Pubblico per la selezione dei GAL, emanato dalla Regione Marche.</p> <p>Le spese ammissibili sono quelle indicate nel documento del MIPAAF relativo alle "linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e ad interventi analoghi".</p>	
Beneficiari	GAL Sibilla	
Tasso di partecipazione comunitario	– La partecipazione del FEASR è pari al 44% della spesa pubblica.	
Forma di sostegno ed intensità di aiuto	Il sostegno è concesso in forma di contributo a fondo perduto, con una intensità del 100% delle spese ammissibili per le azioni di acquisizione di competenze ed animazione.	
Limitazioni alle condizioni di ammissibilità	Non sono ammissibili interventi relativi a territori esterni al GAL.	
2 – Procedure di attuazione		
Ambito territoriale di intervento	La misura è applicabile nelle aree D, C3 e C2 individuate al capitolo 3.1.1.1. del PSR Marche 2007/2013.	
Criteri di ammissibilità	Fermo restando che il costo complessivo della Misura (sottomisura a) più (sottomisura b) non può superare il 20% del costo pubblico totale del PSL, i costi di cui alla presente sottomisura sono considerati ammissibili nel limite del 5% della spesa pubblica totale.	
Procedure di selezione	La presente misura deve necessariamente fare parte dei Piani di Sviluppo Locale selezionati con le procedure indicate al capitolo 5.3.4. del presente Programma.	
Disposizioni transitorie	Non è previsto il trasferimento di spese relative ad impegni assunti nel periodo di programmazione 2000-2006 al periodo 2007-2013	
3 – Indicatori comuni		
Tipo di indicatore	Indicatore	Obiettivo
Output	<ul style="list-style-type: none"> • numero di azioni sovvenzionate 	30
Impatto	<ul style="list-style-type: none"> • (1) Crescita economica (Valore Aggiunto creato per effetto del PSR) (milioni di Euro) 	0,013
	<ul style="list-style-type: none"> • (2) Posti di lavoro creati (Aumento o mancata perdita di ULU per effetto del PSR (ULU)) 	19
4 – Indicatori supplementari regionali		
Tipo di indicatore	Indicatore	Obiettivo
Risultato	<ul style="list-style-type: none"> • Soggetti cittadini rappresentanze istituzionali sociali ed economiche del territorio* 	45.200

Impatto	<ul style="list-style-type: none"> (A) Et� dei conduttori agricoli (% di subentri di imprenditori con et� <35 anni a imprenditori con et� >55 anni) 	2,5
	<ul style="list-style-type: none"> (B) Produzione di qualit� (numero di imprese) 	10
	<ul style="list-style-type: none"> (C) Diversificazione dei redditi agricoli (numero di imprese) 	3
	<ul style="list-style-type: none"> Popolazione interessata dagli interventi 	451.689